



Comune di Lumino



InfoLumino

No. 1/2014

Febbraio 2014

Periodico d'informazione del Municipio di Lumino

Care e Cari Luminesi,

il Municipio di Lumino ha deciso di pubblicare un'edizione del bollettino "InfoLumino" allo scopo di fornire alcune indicazioni sulle ultime decisioni del Consiglio comunale e una sintesi delle principali attività municipali in corso. Cogliamo anche l'occasione per pubblicare gli inserti relativi all'Istituto scolastico di Lumino ed ai temi ambientali.

Il Consiglio comunale approva dodici messaggi municipali

Nella seduta straordinaria del 2 dicembre 2013 e in quella ordinaria del 19 dicembre 2013, il Consiglio comunale ha approvato dodici messaggi municipali, portando a venti i messaggi approvati nel 2013. Oltre ai preventivi del 2014 dell'Amministrazione comunale e dell'Azienda comunale dell'acqua potabile, il Consiglio comunale ha approvato l'importante messaggio concernente la richiesta di un credito di 2,5 milioni di franchi per l'ampliamento dell'Istituto scolastico. Il Legislativo ha anche dato luce verde alle seguenti richieste di credito: 108'000 franchi per la sostituzione delle condotte di distribuzione dell'acqua potabile su parte di via ai Ronchi e il risanamento della camera di collegamento tra le reti idriche, 97'700 franchi per la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade a LED, 94'000 franchi per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della palestra comunale e 11'680 franchi per l'assunzione dei costi (con la relativa convenzione) inerenti al progetto aggregativo del Bellinzonese. I messaggi con i relativi rapporti delle Commissioni del Consiglio comunale, sono scaricabili dal sito www.lumino.ch (sezione "Consiglio comunale").

Preventivo 2014 dell'Amministrazione comunale: moltiplicatore al 90%!

Il Municipio prevede che per il 2014 i conti si chiuderanno con un disavanzo pari a poco meno di 100'000 franchi. Le spese correnti sono stimate a 3,74 milioni di franchi e mostrano un aumento dell'1,4% (pari a poco più di 50'000 franchi) nei confronti del preventivo 2013. L'aumento è principalmente dovuto alla crescita delle spese "obbligatorie", ossia delle spese che il Municipio non può controllare, come ad esempio la partecipazione ai costi sostenuti dal Cantone per i servizi sociali. I ricavi correnti dovrebbero rimanere stabili attorno a 1,5 milioni di franchi. Il contributo di livellamento dovrebbe fissarsi a circa 450'000 franchi. Nel corso del 2014, il Comune prevede di realizzare investimenti lordi pari a circa 1,25 milioni di franchi necessari per mantenere un servizio pubblico efficiente e realizzare parte di alcuni progetti strategici. L'autofinanziamento è stimato a circa 500'000 franchi. Il debito pubblico dovrebbe aumentare di circa 570'000 franchi. E' tuttavia opportuno rilevare che alcuni investimenti sono stati segnalati come auspicabili, ma la loro realizzazione verrà ancora attentamente valutata. Inoltre occorre considerare che il Comune sta incassando un importante acconto dei contributi di costruzione delle canalizzazioni che permetterà di compensare gli oneri per investimento favorendo il mantenimento del debito pubblico ai livelli attuali. Nel 2013 l'evoluzione del gettito dovrebbe essere ancora positiva. Per il 2014 si stima prudenzialmente una crescita inferiore a quella prevista per il 2013, allo scopo di tenere conto della persistente incertezza relativa alla

congiuntura, che potrebbe incidere negativamente. Il gettito delle persone fisiche dovrebbe assestarsi a circa 2,27 milioni di franchi, mentre quello per le persone giuridiche dovrebbe aggirarsi a poco meno di 280'000 franchi, considerando un moltiplicatore del 90%. Complessivamente, l'imposta comunale, che tiene conto anche dell'imposta immobiliare e dell'imposta personale, dovrebbe raggiungere circa 2,74 milioni di franchi. La novità del preventivo 2014 sta proprio nella riduzione del moltiplicatore dal 95% al 90%. L'Esecutivo ha deciso di proporre tale misura al Consiglio comunale, che l'ha approvata a maggioranza, dopo aver analizzato e discusso a fondo l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune. In particolare ha tenuto conto dell'evoluzione positiva del gettito, del miglioramento generale della situazione finanziaria (con la conseguente progressiva diminuzione del debito pubblico e la costituzione di una buona riserva di capitale proprio, che ha raggiunto i 2,44 milioni di franchi), dell'emissione dell'acconto per le canalizzazioni (che porterà a un'entrata stimata attorno a 1,73 milioni di franchi chiedendo anche un impegno finanziario non indifferente alla cittadinanza) e delle previsioni del piano finanziario. Il Municipio ha ritenuto che, essendoci un margine di manovra anche se contenuto, per un abbassamento del moltiplicatore, fosse opportuno ridurre la pressione fiscale a favore di tutti i contribuenti, questo anche in considerazione dei sacrifici chiesti negli ultimi anni ai cittadini di Lumino (introduzione della tassa sul sacco, della tassa sul consumo dell'acqua potabile e di quella dell'uso delle canalizzazioni, richiesta di acconto per la costruzione delle canalizzazioni). Da rilevare, inoltre, che il margine di manovra non è stato ottenuto tramite una riduzione della spesa pubblica o degli investimenti, i quali restano sostenuti. La diminuzione del moltiplicatore dovrebbe comportare complessivamente un minor introito di circa 150'000 franchi annui.

Aggiornamento del piano finanziario 2014-2019

Il Municipio ha presentato al Consiglio comunale l'aggiornamento del piano finanziario (2014-2019). Tale piano, pur prospettando un aumento del debito pubblico e dei disavanzi d'esercizio che porteranno a un'erosione del capitale proprio, indica un'evoluzione ancora sostenibile delle finanze comunali anche mantenendo un moltiplicatore al 90%. Tuttavia, con tale moltiplicatore, le stime indicano una diminuzione progressiva del margine di manovra finanziario. Ne consegue che, soprattutto in caso di riduzioni inaspettate del contributo di livellamento, di nuovi riversamenti non previsti di spese dal Cantone al Comune o di un'evoluzione avversa del gettito, il moltiplicatore dovrà probabilmente essere, almeno parzialmente, rivisto al rialzo. Naturalmente si potranno anche valutare degli interventi sulle spese, frenandone la crescita, e sugli investimenti, diluendoli nel tempo. L'Esecutivo ritiene che sarà quindi necessaria una certa flessibilità, allo scopo di adattarsi velocemente all'evoluzione del contesto economico e intervenire per mantenere equilibrate le finanze. Al riguardo è altresì importante rilevare che il piano finanziario mostra che il moltiplicatore al 90% potrà essere mantenuto almeno fino al 2015, anno in cui saremo chiamati ad esprimerci in votazione consultiva sul progetto aggregativo. In caso di un "sì" al progetto, l'aggregazione potrebbe essere effettiva già dal 2016. In caso di un "no" sarà invece necessario ridiscutere la strategia - non solo finanziaria - del Comune.

Preventivo 2014 dell'Azienda comunale dell'acqua potabile: tasse invariate, leggero avanzo d'esercizio e investimenti in linea con il Piano Generale Acquedotto (PGA)

Il conto preventivo 2014 approvato dal Consiglio comunale riconferma la scelta politica intrapresa negli ultimi anni volta al risanamento graduale delle strutture per il miglioramento del servizio alla spettabile utenza. Il tariffario per l'erogazione e il consumo dell'acqua potabile è mantenuto invariato. Il Conto preventivo per l'anno 2014 prevede entrate pari a 200'184 franchi e uscite pari a 198'658 franchi. L'avanzo d'esercizio è quindi stimato a 1'526 franchi. Si ricorda che l'Azienda è tenuta al pareggio dei conti: non può quindi fare né utili né perdite. Per il 2014 sono previsti investimenti per l'esecuzione di studi di fattibilità e l'eventuale avvio di procedure per la realizzazione dei pozzi di captazione nella campagna di Lumino, la liquidazione dell'investimento

relativo al pozzo verticale per il sondaggio della sorgente in Via ai Ronchi, gli interventi per la sistemazione di condotte e quelli per la sistemazione di manufatti delle sorgenti e dei bacini in generale. Si ricorda che il Municipio ha elaborato, in collaborazione con uno studio d'ingegneria specializzato in materia, la strategia dell'Azienda per i prossimi anni. Nel documento strategico (Piano Generale Acquedotto (PGA)) si stima che il Comune necessiti di trovare nuove fonti di approvvigionamento per far fronte al previsto aumento dei consumi – dovuto alla crescita della popolazione - e all'abbandono, per motivi di sicurezza, delle fonti di approvvigionamento a cielo aperto (captazione del Riale Grande). La strategia prevede l'adozione di misure a medio termine, quali la captazione della sorgente in Via ai Ronchi e la realizzazione di un collegamento di sicurezza - da utilizzare in caso di urgenza come ad esempio per far fronte ad un incendio - con la rete di distribuzione dell'acqua potabile di Arbedo-Castione, e di misure a lungo termine, quali la costruzione di pozzi di captazione nella campagna di Lumino e la costruzione delle condutture per il collegamento diretto dalla campagna ai bacini di riserva dell'Azienda. Il Municipio sta già lavorando in questo senso: è infatti in fase di costruzione il collegamento diretto (approfittando dei lavori di manutenzione in corso) e l'allestimento delle zone di protezione nella campagna. Da rilevare che quest'ultima misura ha anche una valenza in chiave di protezione della campagna di Lumino, che diventa un'opera strategica anche nell'ottica di una possibile futura aggregazione dei Comuni del Bellinzonese.

Continuano i lavori per il progetto per l'aggregazione: l'attività dei gruppi di lavoro è entrata nel vivo

Continuano i lavori per lo studio relativo alla richiesta d'aggregazione dei 17 Comuni del Bellinzonese. Si ricorda che l'obiettivo dello studio è di permettere di evidenziare i rischi e le opportunità dell'aggregazione, così da avere gli elementi oggettivi per esprimersi sul progetto. Si rammenta altresì che la pianificazione del progetto prevede che le votazioni consultive si terranno nel 2015 e che la creazione della nuova Città sarà completata entro il 2016. I dieci gruppi di lavoro (ogni gruppo di lavoro si occuperà di un "tema centrale") stanno lavorando intensamente e dovrebbero concludere le attività prima dell'estate di quest'anno così da permettere l'allestimento dello studio definitivo. Il Municipio di Lumino, per il tramite del Sindaco, è direttamente coinvolto nel gruppo di lavoro che si sta occupando dell'importante tema dei "servizi". Nel frattempo, il Consiglio comunale ha deciso la creazione di una Commissione "ad hoc" per occuparsi più da vicino delle questioni aggregative.

Ampliamento della scuola dell'infanzia

Nella seduta ordinaria del 19 dicembre 2013, il Consiglio comunale ha approvato l'importante messaggio municipale concernente la richiesta di un credito complessivo di circa 2,5 milioni di franchi per l'edificazione di una sezione di Scuola elementare e una sezione di Scuola dell'infanzia, l'ammodernamento, l'adattamento e l'ampliamento della mensa scolastica e il risanamento energetico dell'edificio esistente, la sostituzione del vettore energetico e per la realizzazione dello standard Minergie-P. Nella seduta straordinaria del 21 marzo 2012, il Consiglio comunale aveva già approvato un messaggio autorizzando il Municipio a richiedere un credito di poco meno di 100'000 franchi per lo studio del progetto di ampliamento. La progettazione ha permesso di approfondire tutti gli aspetti tecnici e logistici da considerare per procedere all'ampliamento dell'Istituto. Per quel che concerne l'evoluzione del numero di allievi, nonostante la leggera flessione registrata per l'anno scolastico in corso anche dovuta a partenze inaspettate, il Municipio conferma le stime presentate nel primo messaggio per lo studio del progetto. In particolare, l'Esecutivo conferma la progressiva crescita del numero di allievi dell'Istituto scolastico e, quindi, la necessità di disporre di nuovi spazi (una sezione per la Scuola elementare e una per la Scuola dell'infanzia). A differenza delle previsioni effettuate per il primo messaggio, che mostravano una certa urgenza, quelle riviste mostrano una necessità di nuovi spazi a partire non prima dell'anno scolastico 2016-2017. Questo dato è importante in quanto

concede all'Esecutivo un maggior margine temporale per realizzare il progetto. Tale margine è utile, in quanto il progetto definitivo comporta più tempo di quanto previsto in un primo momento per realizzare l'ampliamento dell'Istituto, che dovrebbe in effetti concludersi entro l'estate del 2016. Da rilevare che il progetto, oltre a rispondere a una necessità effettiva, assume anche una valenza politica in ottica aggregativa. Infatti, esso permette al Comune di rafforzare il proprio polo scolastico, così da contribuire a mantenere a Lumino i futuri allievi del Comune. Al Municipio preme ricordare che gli intendimenti iniziali per avviare lo studio del progetto erano tre: utilizzare il fondo ora in uso dalla Scuola dell'infanzia, favorire un ampliamento dell'edificio esistente innalzando il corpo utilizzato dalle attuali due sezioni della scuola dell'infanzia (a favore di un contenimento dei costi), integrare nel progetto un intervento di risanamento energetico dell'edificio esistente. La tipologia degli spazi necessari, la necessità di separare in modo chiaro gli allievi delle due scuole, le difficoltà tecniche e logistiche (come ad esempio il dover intervenire sullo stabile nel corso dell'anno scolastico) e gli aspetti estetici (lo stabile diventava particolarmente imponente deturpando il paesaggio) legati a un tale intervento hanno reso opportuna la rielaborazione del progetto. A seguito delle varie discussioni e approfondimenti avuti con il gruppo di progetto, con i rappresentanti dell'Istituto scolastico e con gli Uffici cantonali preposti, l'Esecutivo ha ritenuto opportuno condividere la proposta emersa da queste analisi, ovvero quella di edificare un nuovo stabile a monte di quello attuale. La domanda di costruzione in tal senso è già stata preavvisata favorevolmente dai competenti uffici cantonali, dopo la regolare pubblicazione, e la relativa licenza edilizia è già stata rilasciata. Lo standard di efficienza energetica cantonale, approvato dal Consiglio di Stato, per l'edificazione di nuovi stabili è il Minergie. Tuttavia, dalla relazione tecnica dello specialista energetico è emersa la possibilità di elevare questo standard e arrivare a un Minergie-P con un investimento supplementare, compensato dai contributi previsti dal Cantone a questo scopo. Tale standard, oltre a migliorare la vivibilità dell'immobile, permetterà di avere minori costi di gestione. E' anche importante rilevare che, per la mensa, le disposizioni in materia richiedono la separazione netta degli allievi della Scuola per l'infanzia da quelli della Scuola elementare. Il Municipio, dopo aver attentamente considerato la problematica, ha proposto, a differenza di quanto previsto in un primo tempo, di rinunciare a dedicare parte della mensa agli allievi della scuola elementare. Le ragioni di tale proposta sono da ricercare nel fatto che, visto il già necessario ampliamento della mensa per gli allievi della scuola dell'infanzia, l'esigenza di avere nuovi spazi separati e d'infrastrutture supplementari per la scuola elementare causerebbe un altro aumento dei costi d'investimento e dei costi di gestione difficilmente sostenibili a fronte dell'esigenza effettiva per un tale servizio. Infine, al Municipio preme sottolineare che l'investimento di 2,5 milioni di franchi è lordo, in quanto sono previsti dei contributi cantonali. L'investimento netto dovrebbe aggirarsi attorno ai 2,2 milioni di franchi. L'Esecutivo ha inoltre fatto una richiesta per ottenere un contributo straordinario, che il Cantone a volte elargisce a dipendenza della situazione finanziaria del Comune.

Alla ricerca del Label d'oro

Con alcune misure specifiche previste nel Preventivo 2014 e i messaggi relativi all'ampliamento della scuola dell'infanzia (risanamento energetico dell'edificio esistente, sostituzione del vettore energetico, costruzione del nuovo stabile nel rispetto dello standard Minergie-P, posa dei pannelli solari), alla richiesta di un credito di 97'700 franchi per la sostituzione dell'illuminazione pubblica con lampade a LED e alla richiesta di un credito di 94'000 franchi per l'installazione di un impianto fotovoltaico sul tetto della palestra comunale, il Municipio propone alcune misure volte a promuovere un comportamento ecologicamente sostenibile, che potenzialmente potrebbero portare a breve il Comune a ottenere, per primo in Ticino, il Label Città dell'Energia oro. Il raggiungimento di tale obiettivo, comunque molto ambizioso e di non facile realizzazione, oltre a promuovere una crescita sostenibile, è in linea con la strategia del Municipio, che si prefigge di valorizzare il nostro territorio e migliorare la qualità di vita dei cittadini. Si tratta di uno

degli elementi di differenziazione, che associato ad esempio alla riduzione del moltiplicatore, contribuiscono in modo concreto a trasformare il nostro Comune in una zona residenziale sempre più privilegiata.

Progetti strategici e prossimi messaggi municipali: priorità all'ampliamento della scuola dell'infanzia

Il Municipio si sta adoperando intensamente per terminare la progettazione e iniziare la realizzazione delle importanti opere strategiche previste per la legislatura 2012-2016. In particolare, intende iniziare al più presto i lavori per **l'ampliamento della scuola dell'infanzia, che assumono un carattere prioritario** e completare il progetto per **l'abbellimento del centro del Paese** così da riuscire, entro l'autunno di quest'anno, a chiedere al Consiglio comunale un credito per la realizzazione a tappe del progetto. Il ritardo per rapporto a quanto annunciato in un primo tempo sta nella complessità e nella difficoltà di portare avanti la modifica della parte "centrale" del progetto, ossia quella inerente la sistemazione della strada cantonale. Da rilevare che sarà pure necessario procedere alla sostituzione della canalizzazione posata sotto la strada cantonale per adeguarne il calibro. Nel frattempo è stata inaugurata la **passerella pedonale e ciclabile sul Riale Grande** ubicata tra la palestra e la scuola dell'infanzia, sono stati completati i lavori per la **sistemazione di via Bierino** ed è in fase di ultimazione la **moderazione del traffico nelle zone più sensibili del Paese**.

Informazioni sugli impianti di messa a terra degli impianti elettrici

Il Municipio informa che anche nel campo dell'acqua potabile e dell'elettricità, la tecnologia e i vari materiali impiegati stanno conoscendo delle importanti evoluzioni. A livello di acqua potabile, le tradizionali condotte in ferro vengono man mano sostituite con materiali di ultima generazione, non conduttivi. Di conseguenza, non sarà più garantita la messa a terra degli impianti elettrici che per gli edifici veniva tradizionalmente allacciata alle condotte dell'acqua potabile. Invitiamo quindi i proprietari di immobili a contattare un installatore elettricista abilitato, affinché verifichi lo stato della messa a terra e, se necessario, proceda ad adeguarla secondo le nuove disposizioni di sicurezza. Maggiori informazioni possono essere consultate sul sito www.messa-a-terra.ch.

Gruppo genitori di Lumino (GiGiLu)

Il Municipio coglie l'occasione per ringraziare il Gruppo Genitori di Lumino per le importanti attività svolte a favore dei nostri bambini e di tutta la Comunità (si può consultare il sito www.gigilu.ch per una panoramica delle attività). L'Esecutivo loda lo spirito d'iniziativa, l'impegno e la serietà di tutti i Genitori e i Volontari coinvolti nel progetto del Gruppo genitori di Lumino. Ancora una volta, come per le numerose Società sportive, musicali e culturali attive sul territorio, il Gruppo Genitori ha mostrato che con pochi mezzi e tanta passione si possono promuovere attività che vanno a favore del bene del nostro Comune: grazie di cuore a tutti!

Ringraziamenti e felicitazioni

Il Municipio ringrazia, per il lavoro svolto e la collaborazione fornita, i Consiglieri comunali che hanno lasciato la carica (Signori Roberto Dotti e Walter Seghizzi) e si felicita con i loro subentranti (Signor Ivo Galbusera e Signora Natascia Pronzini).

Ringraziandovi per l'attenzione, il Municipio coglie l'occasione per salutarvi cordialmente.

Il Municipio di Lumino

ISTITUTO SCOLASTICO LUMINO

Se n'è andato il 2013 e con lui anche una prima fetta di questo anno scolastico.

Il primo periodo dell'anno è sempre denso di appuntamenti nel calendario del nostro Istituto. Ecco il ricordo di questi momenti da parte dei nostri allievi.

LA SETTIMANA DELLA MOBILITÀ

Settembre....si torna a scuola ma come?...meglio a piedi!

A settembre docenti ed allievi si chinano sempre per una settimana sull'importante tematica della mobilità sostenibile. Durante la settimana europea della mobilità lenta, che si è svolta

quest'anno dal 16 al 22 settembre, ed in particolare venerdì 20, giornata europea del "Meglio a Piedi", abbiamo condiviso con la popolazione due importanti momenti. Innanzitutto abbiamo messo in scena "Mario e Luzia vanno meglio a piedi", lo spettacolo circense di Mario Camani e Luzia Bonilla, che ha come tema centrale il percorso casa-scuola. A seguire abbiamo avuto il piacere di presenziare



all'inaugurazione ufficiale della passerella sul Riale Grande, passerella che rappresenta sicuramente un tassello importante in merito alla mobilità sostenibile per tutti gli abitanti di Lumino ed allo stesso tempo un punto nevralgico del percorso casa-scuola per molti bambini e genitori che abitano nei quartieri a nord di Lumino. Per questo grande regalo vogliamo ringraziare il Comune di Lumino che ci ha dato una mano valorizzando ulteriormente i principi portati avanti dal nostro Istituto.



I bambini di quarta e quinta elementare

LA FIERA DEL LIBRO



Dal 14 al 19 ottobre, presso il salone parrocchiale, si è svolta la Fiera del Libro organizzata dal gruppo biblioteca e dalla libreria Tempo e Libro. C'erano libri di tutti i generi e per tutte le età: erano bellissimi e interessanti! Alcuni parlavano di cose vecchie e di tradizioni, un po' come stiamo facendo noi a scuola.

Regalo gradito della Fiera del Libro è stata la visita di Betty Colombo, una raccontastorie bravissima, che ha raccontato in modo bizzarro e divertente alcuni classici tra i più



conosciuti. Anche gli adulti hanno potuto apprezzare le grandi capacità teatrali di Betty, durante la serata a loro dedicata. Grazie a tutti per questi bei momenti!

I bambini di terza e quarta elementare

LA NOTTE DEL RACCONTO

Venerdì 8 novembre abbiamo partecipato alla Notte del Racconto. Il tema di quest'anno era "storie per sorridere".

Ci siamo trovati a scuola verso le 19.00 e subito ci siamo divisi in piccoli gruppi per ascoltare le storie.

Durante i vari spostamenti incontravamo i nostri compagni che avevano ascoltato altre storie.

Alla fine ci siamo trovati tutti in piazza, dove abbiamo mangiato le castagne e bevuto il tè. C'erano anche i musicisti, i Tacalà, che sono proprio divertenti!



I bambini di seconda elementare

IL MERCATINO DI NATALE

Lo scorso venerdì 6 dicembre, terminata la scuola, i bambini si sono ritrovati assieme a genitori e parenti presso la nuova passerella per attendere San Nicolao.



Una volta arrivato, tutti quanti hanno seguito lui e il suo asinello per le vie del paese, fino ad arrivare alla biblioteca "La Romilda".

Qui i bambini delle elementari e della scuola dell'infanzia hanno cantato e/o suonato delle canzoni da dedicare al vecchietto. Come ringraziamento, al termine delle esibizioni, tutti i bambini hanno ricevuto in dono un pacchetto da San Nicolao.

Poi la festa è continuata all'oratorio parrocchiale, dove si è svolto il mercatino natalizio e dove sono quindi state preparate le bancarelle con i lavoretti fatti da tutti i bambini dell'Istituto Scolastico.



I bambini di prima elementare



Comune di Lumino

Inserto InfoLumino no. 1/2014 – febbraio 2014
Istituto scolastico Lumino



A nome dei Docenti e degli allievi del nostro Istituto scolastico ringraziamo tutti coloro che, con un acquisto o un'offerta, hanno contribuito al nostro piccolo fondo-cassa scolastico. Fondo-cassa che chiaramente non fa fronte da solo alle innumerevoli spese che l'Istituto scolastico supporta durante l'arco di un anno. A questo scopo ci sembra doveroso rinnovare il nostro più sentito ringraziamento al Lodevole Municipio, per l'importante ed indispensabile sostegno finanziario che rende possibile, anno dopo anno, ogni nostra proposta di attività.

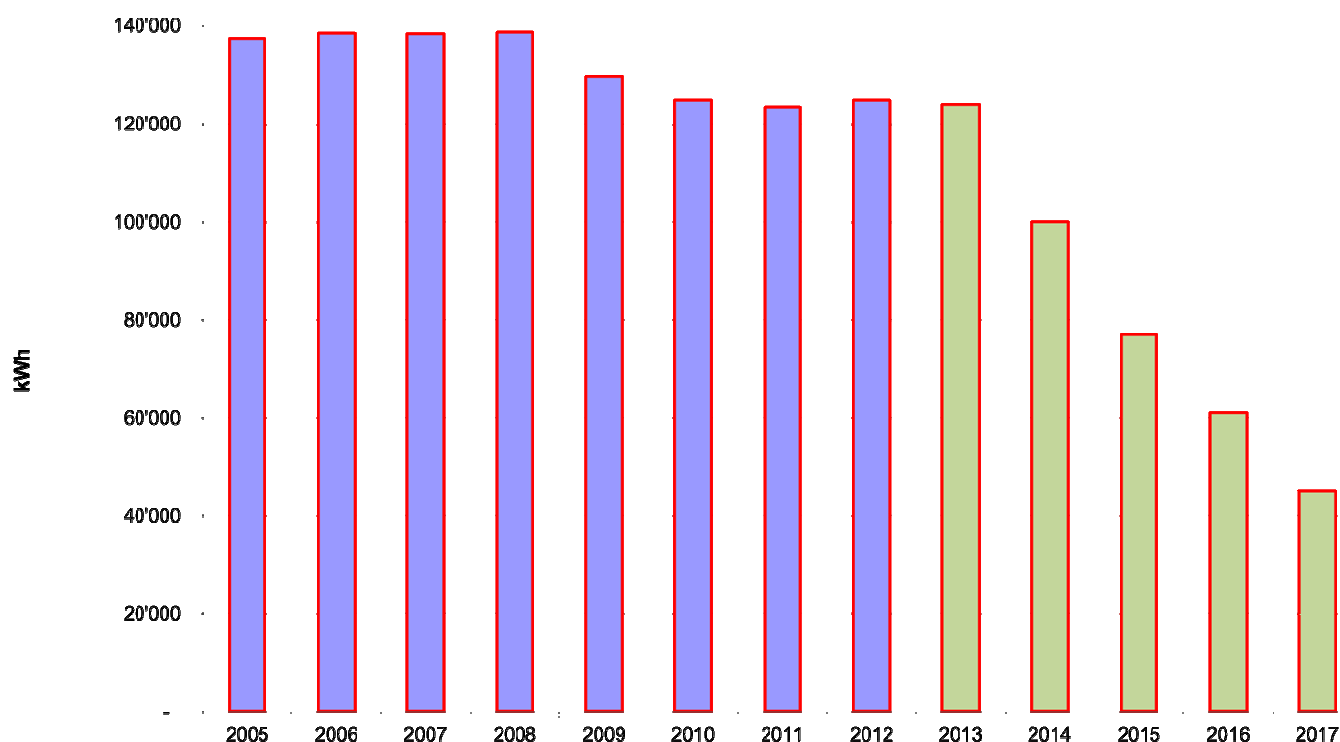
Docenti ed allievi Istituto scolastico Lumino



Comune di Lumino

Un Comune a LED

Con Messaggio Municipale 13/2013, votato all'unanimità dal Consiglio comunale, è stato deciso di sostituire tutti i punti luce delle strade comunali di Lumino con lampade a LED, anche in considerazione del fatto che dal 2015 le lampade ai vapori di mercurio, utilizzate attualmente per l'illuminazione pubblica, non saranno più reperibili. La scelta di questa tecnologia è stata attuata dopo l'ottima esperienza avuta con il progetto pilota eseguito più di tre anni fa con l'illuminazione a LED di via Bertè. Tenuto conto della riduzione dei costi per l'energia elettrica e per la manutenzione, l'investimento complessivo, valutato in quasi 100'000 franchi, verrà ammortizzato in meno di 8 anni. Il risparmio di consumo energetico risulterà essere di circa 47'000 Kwh all'anno. Con la sistemazione della piazza del Paese, prevista a medio termine, si intende inoltre sostituire anche i punti luce posati lungo la strada cantonale con un ulteriore risparmio energetico pari a 32'000 Kwh all'anno. Il grafico seguente riporta l'evoluzione dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione stradale del nostro Comune dal 2005 con le misure di risparmio già messe in atto e quelle previste nel prossimo futuro.



Lumino: presentato il nuovo Piano energetico comunale (PECO)

Il Municipio, in collaborazione con un'azienda specializzata, ha allestito il Piano energetico comunale (PECO), che è stato presentato alla popolazione nel corso di una serata pubblica. Il PECO può essere definito come uno strumento di collegamento fra le strategie di pianificazione locale (piano regolatore) e le azioni di sviluppo sostenibile in campo energetico, in quanto fa riferimento all'intenzione, da parte del Comune, di favorire lo sviluppo delle fonti rinnovabili, di sensibilizzare la cittadinanza all'uso razionale dell'energia e di adeguare la programmazione del territorio ai principi del consumo razionale e sostenibile delle risorse energetiche. Il PECO propone uno sviluppo energeticamente sostenibile del territorio e non deve essere inteso come un ostacolo o un vicolo pianificatorio. Per questo motivo è importante che il processo, che porta agli obiettivi e quindi alle azioni, sia stato discusso e condiviso con le diverse realtà presenti sul territorio comunale. Infatti, sebbene il Comune possa raggiungere una serie di obiettivi di efficienza per i propri consumi diretti, la maggior parte degli obiettivi è determinata dal comportamento della popolazione ed è quindi fondamentale il proprio coinvolgimento. Il Municipio ha, in tal senso, il ruolo di indirizzo, di promozione, coordinamento e verifica del raggiungimento degli obiettivi.



Comune di Lumino

Il PECO rappresenta pertanto lo strumento più adatto per la pianificazione energetica che porterà il Comune in un “circolo virtuoso” di miglioramento continuo sui temi dell'efficienza energetica, della produzione da fonti rinnovabili e la riduzione dei gas ad effetto serra. Informiamo che il piano energetico comunale può essere consultato sul sito del Comune al seguente indirizzo:

http://www.lumino.ch/citta_energia/piano_energetico_comunale.cfm.

Comune ad “impatto zero”

Il Municipio di Lumino, all'interno del Piano Energetico Comunale, si è posto un ambizioso traguardo: “Comune a impatto zero” per i consumi elettrici. In pratica si tratta di coprire i consumi elettrici dei nostri servizi comunali, ovvero i consumi di elettricità degli stabili e impianti comunali e del servizio di illuminazione pubblica, con impianti a fonti rinnovabili realizzati sul nostro territorio. In quest'ottica si stanno pertanto valutando le seguenti azioni:

- interventi di risparmio energetico sull'illuminazione pubblica pari a 79 Mwh;
- interventi di risparmio energetico nelle spese di illuminazione degli stabili comunali pari a circa 5 Mwh;
- incremento della produzione energetica comunale da fonti rinnovabili attraverso tre impianti da realizzare nel medio periodo quali:
 - impianto fotovoltaico sul nuovo edificio delle scuole dell'infanzia pari a 28 Mwh (l'investimento è già stato autorizzato dal Consiglio comunale, Messaggio Municipale 12/2013);
 - impianto fotovoltaico sulla palestra comunale pari a 25 Mwh (l'investimento è già stato autorizzato dal Consiglio comunale, Messaggio Municipale 20/2013);
 - impianto idroelettrico delle acque provenienti dalle sorgenti in quota che confluiscono nell'acquedotto pari a 68 Mwh;
- totale delle riduzioni sommate alle produzioni pari a 205 Mwh/anno.

Tali azioni, se applicate al consumo attuale degli edifici e impianti comunali (esclusi quelli gestiti dal Consorzio protezione civile regione del Bellinzonese del PSS/rifugio pubblico) di 65 Mwh/anno ai quali si aggiungono i 124 Mwh/anno dell'illuminazione pubblica per un totale di 189 Mwh/anno, comportano un bilancio energetico nullo, ovvero permettono di coprire la totalità dei consumi elettrici (compreso il futuro vettore energetico previsto presso la scuola dell'infanzia) con fonti rinnovabili prodotte sul nostro territorio. Nel caso in cui non si riuscisse a coprire i consumi con la produzione degli impianti indicati si potrebbe pensare ad una partecipazione in installazioni fotovoltaiche costruite nel Bellinzonese (acquisto di quote del progetto “Sole per tutti”).

Sole per tutti: un'interessante proposta delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona

Con il progetto “Sole per tutti” le AMB promuovono l'accesso all'energia solare ad inquilini e proprietari. Questa iniziativa, premiata con il riconoscimento “Il sole sul tetto 2013” assegnato dal WWF, permette anche ad inquilini e a coloro che si trovano in zone poco favorevoli, o che intendono approfittare dei vantaggi delle economie di scala, di accedere all'energia prodotta da pannelli fotovoltaici. Acquistando delle quote di partecipazione, ogni cliente del comprensorio di distribuzione delle AMB, potrà garantirsi l'energia rinnovabile per 20 anni. Ogni quota costa 3'500 franchi “una tantum” ed equivale a 20'000 Kwh di energia prodotta dai pannelli fotovoltaici, ovvero una deduzione dalla bolletta elettrica di 1'000 Kwh all'anno per 20 anni. Ogni cliente ha il diritto di acquistare fino ad un massimo di 5 quote. Oltre a beneficiare dell'elettricità rinnovabile prodotta dagli impianti in comproprietà, i clienti che partecipano al progetto potranno anche diminuire la propria bolletta mantenendo stabile per 20 anni il costo dell'energia delle quote acquistate. Inoltre, rispetto alla costruzione in proprio di un impianto fotovoltaico, aderendo al progetto “Sole per tutti” si risparmia circa il 50% dell'investimento necessario. Attualmente già dieci economie domestiche del comune di Lumino hanno aderito a questa proposta acquisendo un totale di 24 quote.